



# **AGENZIA DELLE ENTRATE: MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE LIVELLATO**

Il 18 ottobre l'Agencia, senza alcuna preventiva informativa e nemmeno la contrattazione dovuta, ha disposto il disciplinare di valutazione del personale livellato, emanando il disciplinare della performance con assegnazione dei vari punteggi e fasce di merito (da pag. 27 dell'allegato).

Il sistema prevede che il Dirigente dell'Ufficio dell'Unità organizzativa con il supporto dei capi diretti che osservano durante l'anno il dipendente, valutino l'apporto individuale dello stesso in base alle competenze, alle soluzioni dei problemi, all'impegno e affidabilità, le relazioni con i colleghi.

Con tale sistema si danno dei giudizi che a loro volta creano punteggio e si inserisce il dipendente livellato nella griglia che potrà essere Bassa, Media, Medio-Alta e Alta.

A che serve? È chiaro che questa valutazione è propedeutica alle assegnazioni delle risorse e alla determinazione di creare la "RAZZA ARIANA" dell'Agencia espellendo dal mondo del lavoro chi ricade più volte nell'ultima fascia. È una forte creazione dello stato di assoluta sottomissione verso i capi o capetti di turno per asservire in toto anche la dignità del lavoratore che da essere professionista (come lo desidera la FLP) diventerà lecca culo producendo atti non più secondo scienza, coscienza e conoscenza ma secondo come dice "Lui". In buona sostanza, anche in Agencia si dà concretezza, nel piccolo, al mito dell'uomo solo al comando.

## **ITALIANI, LO VOLETE VOI? O MEGLIO: COLLEGHI, LO VOLETE VOI?**

Su questo argomento, le OO.SS., unitariamente, hanno proclamato lo stato di agitazione del personale dell'Agencia delle Entrate, perché ritengono che una siffatta materia non può passare da un diktat del datore di lavoro e non trova applicazione proprio il decreto legislativo 150/09, che, così come riportato in alcune sentenze su cause proposte dalla FLP, non può applicarsi in assenza di normativa contrattuale.

Su questa materia, l'Agencia ha convocato le OO.SS. il giorno 26 p.v. dove il Sindacato dovrà far valere le proprie ragioni, senza accettare lo scambio tra la sospensione del provvedimento con l'accettazione della decurtazione DI 50 MILIONI del comma 165 anno 2014.

## **NON ACCETTAMIO SCAMBI E RICATTI!**

Il Coordinatore Regionale FLP Finanze  
Michele GIULIANO